

COMUNE DI ARLENA DI CASTRO
Provincia di VITERBO

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO

N. 113 DEL 24-05-23

Numero Registro Generale 169

OGGETTO: FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI PRESA D'ATTO DOMANDE PERVENUTE, ISTRUTTORIA ED APPROVAZIONE GRADUATORIA.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventiquattro del mese di maggio, nel proprio Ufficio,

il Responsabile del Settore AMMINISTRATIVO Sig. Conte Giuseppe

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che l'art. 1, comma 196, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, ha istituito un fondo denominato "Fondo di sostegno ai comuni marginali";

Visto il D.P.C.M. 30 settembre 2021, con cui vengono stabiliti modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo Comuni marginali per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023;

Preso atto che i contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:

- a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario;

Dato atto, inoltre, che i comuni svantaggiati sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari;

Constatato che, ai sensi della cennata normativa, un comune è definito “svantaggiato” se sono rispettate contestualmente le seguenti condizioni:

- a) essere esposto a rischio di spopolamento: il tasso di crescita della popolazione è negativo sia nel lungo periodo, ovvero dal 1981 al 2019, che nel breve periodo, ovvero dal 2001 al 2019;
- b) soffrire di deprivazione sociale: l'IVSM è elevato, ovvero è superiore alla mediana della distribuzione dei comuni italiani;

- c) avere un livello di redditi della popolazione residente basso, ovvero inferiore al primo quartile della distribuzione dei comuni italiani;

Verificato che il Comune di Arlena di Castro figura tra i Comuni “svantaggiati” come sopra definiti (cfr. Allegato A DPCM 30.09.2021) e, pertanto, risulta assegnatario di un contributo complessivo (per le tre annualità) di 81.494,99 €;

Viste le FAQ pubblicate sul sito internet del Dipartimento per le politiche di coesione e, in particolare:

- la FAQ n. 5, ove si evidenzia che *“ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DPCM 30/09/2021, l'utilizzo delle risorse deve avvenire entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di erogazione del contributo ai singoli Comuni. Nell'ipotesi del contributo per l'annualità 2021 erogato al Comune nel corso del 2022, la scadenza per il relativo utilizzo è, quindi, al 30 giugno 2023”* (art. 5, comma 3, del DPCM 30.09.2021);

- la FAQ n. 6, ove si sottolinea che *“per le annualità successive alla prima, l'erogazione è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, inteso come avvenuta attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari da parte del Comune in riferimento alle precedenti annualità, come verificato all'esito del monitoraggio di cui all'articolo 6”*;

Verificato che ad oggi risulta accreditata al Comune la somma di € 27.164,99 (erogata nel corso del 2022 e riferita all'annualità 2021) e che con Delibera di Giunta comunale n. 13 del 15.03.2023 l'organo giuntale:

- ha stabilito di erogare la somma di cui l'Ente è risultato assegnatario per le seguenti finalità: - concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel Comune di Arlena di Castro, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese (art. 2, comma 2, lett. B DPCM 30.09.2021); - concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la

propria residenza e dimora abituale nel Comune di Arlena di Castro, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario (art. 2, comma 2, lett. C DPCM 30.09.2021);

- ha disposto che la somma totale erogata in favore del Comune (€ 27.164,99) sarà divisa tra le due tipologie di contributo suddette in misura del 50% ciascuna;

- ha approvato lo schema di bando pubblico e il modello di domanda, demandando al Responsabile scrivente l'adozione degli atti conseguenti;

Vista la Determinazione dello scrivente n. 83 del 05.04.2023, con cui si è dato luogo all'indizione della procedura;

Dato atto che in data 06.04.2023 sono stati pubblicati il bando ed i relativi allegati all'Albo pretorio dell'Ente, con termine di scadenza per la presentazione delle domande fissato al 26 aprile 2023 - ore 23:59;

Preso atto che entro il suddetto termine perentorio sono pervenute le seguenti domande, suddivise per tipologia:

Attività economiche:

N.ro e data di protocollo	Richiedente
1058 del 26.04.2023	Flacca Marika in qualità di l.r. EMME2 s.a.s. di Flacca Marika
1059 del 26.04.2023	Vigliarolo Walter in qualità di titolare impresa individuale WALTERACING di Vigliarolo Walter

Residenze:

N.ro e data di protocollo	Richiedente
----------------------------------	--------------------

1045 del 22.04.2023	Bocci Andrea
1046 del 22.04.2023	Pontani Paola
1057 del 26.04.2023	Bocci Samuel

Dato atto che tutte le domande risultano ammissibili e che, all'esito dell'istruttoria, le graduatorie ed i contributi assegnati risultano i seguenti:

Attività economiche:

Posizione	Beneficiario	Punteggio	Contributo concesso	CUP
1	EMME2 s.a.s. di Flacca Marika	40	€ 2.981,13	G57B21000040001
2	Ditta Walteracing di Vigliarolo Walter	25	€ 10.601,37	G57B21000030001

Residenze:

Posizione	Beneficiario	Punteggio	Contributo concesso
1	Pontani Paola	20	€ 5.000,00
2	Bocci Andrea	15	€ 4.500,00
3	Bocci Samuel	10	€ 4.082,50

Dato atto che, in relazione al riparto dei contributi per le attività economiche, si è provveduto ad escludere le spese ritenute non ammissibili e che, pertanto, la prima classificata - pur avendo conseguito un punteggio maggiore, tale appunto da valerle il primo posto in graduatoria - ha ottenuto un contributo inferiore in quanto si è tenuto conto esclusivamente delle spese ammissibili; invero, come risulta dalla scheda istruttoria agli atti di ufficio, *“la spesa per la trasformazione societaria da S.A.S. a S.N.C. (€ 1.500,00) non è una spesa ammissibile, in quanto non strettamente funzionale e necessaria all'apertura di nuovi codici ATECO ed anche perché, ai sensi del punto 5.3 del bando, “Non saranno valutate e considerate ai fini del riconoscimento del beneficio le spese per consulenze tecniche, commerciali, legali...” a cui le spese notarili possono considerarsi*

assimilate. Ugualmente non ammissibile è la spesa per l'acquisto della bilancia e del piatto a bacinella (€ 602,51), atteso che tale strumento è utilizzato per la pesatura di beni alimentari, che rientrano nel codice ATECO già esercitato dalla richiedente. Parimenti non è ammissibile la spesa di € 7.500,00 per "Acquisto dei prodotti oggetto di rivendita sopra indicati", sia in quanto voce di spesa generica non suffragata tra l'altro da alcun preventivo, sia in quanto – ad ogni modo – l'acquisto di merci poi destinati alla vendita non appare in linea con la ratio del finanziamento, che è quella (tra l'altro) di incentivare gli investimenti (invero tra le spese ammissibili, figurano "... spese per l'acquisto di beni mobili, apparecchiature, macchinari, programmi informatici e strumenti propri per l'apertura e lo svolgimento dell'attività". I beni in parola non sono beni strumentali"; parimenti, in relazione al secondo classificato sono state considerate come non ammissibili "le spese per lo smontaggio (€ 6.000,00 al netto di IVA), in quanto correlate ad uno dei codici ATECO già esercitati dal richiedente (gommista)";

Dato atto che, per l'effetto di quanto sopra, la somma eccedente (ossia la differenza tra la somma in astratto spettante alla prima classificata e quella in concreto attribuita ad essa tenendo conto delle sole spese ammissibili) è stata assegnata all'altro beneficiario, in quanto – pur non essendo ammissibili talune spese prospettate anche da quest'ultimo – le restanti spese (ammissibili) sono sufficientemente capienti per coprire l'intero beneficio concesso;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPCM 30.09.2021, in relazione ai sostegni erogati per le attività economiche sono stati acquisiti i CUP, che sono quelli riportati nella tabella che precede;

Ritenuto di dover dare seguito alla procedura;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato il disposto dell'art.6-bis della L. 7 agosto 1990, n.241, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012, n. 190, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in

caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Lette le Linee Guida ANAC n. 15/2019;

Dato atto di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi disciplinate dal comma 2, dell'art. 42 del succitato D .Lgs. 50/2016 e dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990;

Visto il Decreto sindacale n. 1 del 21.02.2023, con cui lo scrivente è stato nominato Responsabile del Settore Amministrativo;

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui in premessa, qui da intendersi integralmente riportate anche se materialmente non trascritte:

- di prendere atto che, in esito all'avviso pubblico finalizzato all'erogazione dei fondi per i Comuni marginali – annualità 2021 di cui al D.P.C.M. 30 settembre 2021 in esecuzione della Delibera di G.C. n. 13 del 15.03.2023, entro il termine di scadenza risultano pervenute le seguenti domande:

Attività economiche:

N.ro e data di protocollo	Richiedente
1058 del 26.04.2023	Flacca Marika in qualità di l.r. EMME2 s.a.s. di Flacca Marika
1059 del 26.04.2023	Vigliarolo Walter in qualità di titolare impresa individuale WALTERACING di Vigliarolo Walter

Residenze:

N.ro e data di protocollo	Richiedente
1045 del 22.04.2023	Bocci Andrea
1046 del 22.04.2023	Pontani Paola
1057 del 26.04.2023	Bocci Samuel

- di dare atto che tutte le domande risultano ammissibili e che, all'esito dell'istruttoria, le graduatorie ed i contributi assegnati risultano i seguenti:

Attività economiche:

Posizione	Beneficiario	Punteggio	Contributo concesso	CUP
1	EMME2 s.a.s. di Flacca Marika	40	€ 2.981,13	G57B21000040001
2	Ditta Walteracing di Vigliarolo Walter	25	€ 10.601,37	G57B21000030001

Residenze:

Posizione	Beneficiario	Punteggio	Contributo concesso
1	Pontani Paola	20	€ 5.000,00
2	Bocci Andrea	15	€ 4.500,00
3	Bocci Samuel	10	€ 4.082,50

- di dare atto che, in relazione al riparto dei contributi per le attività economiche, si è provveduto ad escludere le spese ritenute non ammissibili e che, pertanto, la prima classificata - pur avendo conseguito un punteggio maggiore, tale appunto da valerle il primo posto in graduatoria - ha ottenuto un contributo inferiore in quanto si è tenuto conto esclusivamente delle spese ammissibili, come da istruttoria agli atti;
- di dare atto che, per l'effetto di quanto sopra, la somma eccedente (ossia la differenza tra la somma in astratto spettante alla prima classificata e quella in

concreto attribuita ad essa tenendo conto delle sole spese ammissibili) è stata assegnata all'altro beneficiario;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPCM 30.09.2021, in relazione ai sostegni erogati per le attività economiche sono stati acquisiti i CUP, che sono quelli riportati nella tabella che precede, in corrispondenza dei singoli contributi;
- di comunicare a ciascun beneficiario l'assegnazione del contributo;
- di dare atto che l'erogazione del contributo avverrà con le modalità e le tempistiche di cui al bando.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F/to: Conte Giuseppe

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni, verificata la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa che si va ad assumere, ciò comportando l'esecutività dell'atto.

Lì , 24-05-23

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F/to: CASCIANELLI PUBLIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente determinazione é stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il 24-05-23 e vi rimarrà, per 15 giorni consecutivi, fino al 08-06-23.

Lì , 24-05-23

IL SEGRETARIO COMUNALE

F/to: Conte Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì',

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conte Giuseppe